

**INNOVAPUGLIA SPA**

STRADA PROVINCIALE PER CASAMASSIMA KM 3 - 70010 VALENZANO (BA)

Codice fiscale 06837080727 – Partita iva 06837080727

Codice CCIAA BA

Numero R.E.A 000000513395

Capitale Sociale 1434576,00 i.v.

Forma giuridica Società per azioni

Settore attività prevalente (ATECO) 620909

Appartenenza a gruppo No

Società con socio unico Si

Società in liquidazione No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento Si

Denominazione società o ente che esercita attività di direzione e coordinamento REGIONE PUGLIA

**BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2022**

Gli importi sono espressi in unità di euro

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	822.422	1.004.462
I - Immobilizzazioni immateriali	822.422	1.004.462
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	60.532	66.935
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	75.477	75.831
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	136.009	142.766
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	2	2

Totale partecipazioni	2	2
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	206.530	235.297
Totale crediti immobilizzati verso altri	206.530	235.297
Totale crediti	206.530	235.297
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	206.532	235.299
Totale Immobilizzazioni (B)	1.164.963	1.382.527
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	81.022.721	65.794.211
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
I - Rimanenze	81.022.721	65.794.211
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita, valore di fine esercizio	-	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	463.601	352.961
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	463.601	352.961
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.213.045	3.885.890
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

Totale crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.213.045	3.885.890
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.931	29.239
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	30.931	29.239
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	163.184	27.525
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	163.184	27.525
Totale attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.771	62.358
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.771	62.358
Totale crediti	8.884.532	4.357.973
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	22.737.015	31.145.351
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	205	230
IV - Disponibilità liquide	22.737.220	31.145.581
Totale attivo circolante (C)	112.644.473	101.297.765
D) Ratei e risconti	105.767	66.899
Totale attivo	113.915.203	102.747.191
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.434.576	1.434.576
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	1.086.008	1.086.008
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	290.468	235.197
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-

Patrimonio netto, varie altre riserve, valore di fine esercizio	-	-
VI - Altre riserve	290.468	235.197
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	56.784	55.271
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>2.867.836</b>	<b>2.811.052</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	6.378.653	5.796.099
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>6.378.653</b>	<b>5.796.099</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>2.797.534</b>	<b>2.982.280</b>
<b>D) Debiti</b>		
<b>1) obbligazioni</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale obbligazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>2) obbligazioni convertibili</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale obbligazioni convertibili</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>3) debiti verso soci per finanziamenti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti verso soci per finanziamenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>5) debiti verso altri finanziatori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.177.381	77.075.836
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale acconti</b>	<b>90.177.381</b>	<b>77.075.836</b>
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.537.724	6.031.125
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>4.537.724</b>	<b>6.031.125</b>
<b>8) debiti rappresentati da titoli di credito</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti rappresentati da titoli di credito</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>9) debiti verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti verso imprese controllate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>10) debiti verso imprese collegate</b>		

esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
<b>11) debiti verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.518.618	3.897.238
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	3.518.618	3.897.238
<b>11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	369.447	420.087
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	369.447	420.087
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	468.300	373.485
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	468.300	373.485
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.798.646	3.358.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Altri debiti, valore di fine esercizio	2.798.646	3.358.500
Totale debiti	101.870.116	91.156.271
E) Ratei e risconti	1.064	1.489
Totale passivo	113.915.203	102.747.191

**Conto economico****31/12/2022****31/12/2021**

<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.119.863	2.604.662
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	15.143.563	28.005.201
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	408.355	425.675
altri	773.681	836.364
Totale altri ricavi e proventi	1.182.036	1.262.039
Totale valore della produzione	28.445.462	31.871.902
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.267.877	10.891.104
7) per servizi	7.310.961	5.433.233
8) per godimento di beni di terzi	70.347	1.439.336
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	8.404.310	9.487.159
b) oneri sociali	1.835.151	1.866.953
c) trattamento di fine rapporto	857.547	683.541
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	66.040	67.643
Totale costi per il personale	11.163.048	12.105.296
10) ammortamenti e svalutazioni		

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	182.040	198.662
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.406	15.431
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.564	12.619
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>204.010</b>	<b>226.712</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	391.494	565.528
13) altri accantonamenti	408.355	425.676
14) oneri diversi di gestione	164.338	155.428
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>27.980.430</b>	<b>31.242.313</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>465.032</b>	<b>629.589</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
<b>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	6.189	8.797
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	2.094	2.558
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>2.094</b>	<b>2.558</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>8.283</b>	<b>11.355</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	160	3.855
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>160</b>	<b>3.855</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>8.123</b>	<b>7.500</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-

d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	473.155	637.089
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	416.371	581.818
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	416.371	581.818
21) Utile (perdita) dell'esercizio	56.784	55.271

---

*I valori si intendono espressi in euro*

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2022/0	2021/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	56.784	55.271
Imposte sul reddito	416.371	581.818
Interessi passivi/(attivi)	(8.123)	(7.500)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	465.032	629.589
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.657.396	1.674.745
Ammortamenti delle immobilizzazioni	200.446	214.093
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.857.842	1.888.838
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.322.874	2.518.427
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(15.228.510)	(28.014.188)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(110.640)	(1.092)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.493.401)	3.822.038
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(38.868)	59.786
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(425)	(426)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	7.791.327	7.681.459
Totale variazioni del capitale circolante netto	(9.080.517)	(16.452.423)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(6.757.643)	(13.933.996)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	8.123	7.500
(Imposte sul reddito pagate)	(416.371)	(581.818)
(Utilizzo dei fondi)	(217.295)	(268.553)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.042.293)	(846.375)
Totale altre rettifiche	(1.667.836)	(1.689.246)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(8.425.479)	(15.623.242)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(11.649)	(27.739)
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	28.767	126.125
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	17.118	98.386
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Mezzi propri		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(8.408.361)	(15.524.856)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	31.145.351	46.670.183
Danaro e valori in cassa	230	255
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	31.145.581	46.670.438
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	22.737.015	31.145.351
Danaro e valori in cassa	205	230
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	22.737.220	31.145.581

## Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2022

### **Nota Integrativa parte iniziale**

Signor azionista,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 56.784 contro un utile di euro 55.271 dell'esercizio precedente.

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro laddove espressamente indicato, o in alternativa in euro.

### **Principi di redazione**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ove necessario si procede a riadattare le voci dell'esercizio precedente, per garantire la comparabilità di ogni voce con la corrispondente voce dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- in aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio;
- in ottemperanza al principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- la valutazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione degli amministratori.

In riferimento alla Direttiva del 9 settembre 2019 del MEF avente ad oggetto la separazione contabile delle società a partecipazione pubblica, si evidenzia che la stessa non trova applicazione nei confronti di InnovaPuglia in quanto non svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, né attività in regime di economia di mercato.

### **Criteri di valutazione applicati**

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, vengono esposti di seguito i criteri adottati per la valutazione delle voci più significative.

#### **Immobilizzazioni Immateriali**

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono:

- diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno: sono ammortizzati con un'aliquota del 20%;
- usufrutto di beni immobili conferiti dall'Università degli Studi di Bari nel 2003, calcolato sulla base della durata temporale del contratto di comodato d'uso.

Nel corso del periodo di durata utile di un'immobilizzazione, qualora le condizioni di utilizzo o addirittura l'operatività stessa della società dovessero subire mutamenti di rilievo, la residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni immateriali sarà soggetta ad un riesame e ad una conferma costante nel tempo. Nel caso in cui si riscontrasse una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro, questa sarà riflessa in bilancio attraverso una specifica svalutazione.

### **Immobilizzazioni Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono:

- impianti e macchinari: sono ammortizzati con aliquota del 20%;
- attrezzature: sono ammortizzate con aliquota del 15%;
- altri beni: sono ammortizzati con aliquota del 12%.

Si evidenzia che gli altri beni includono opere d'arte che non sono ammortizzate, in ragione del mantenimento del loro valore nel tempo.

Per gli investimenti in beni materiali effettuati nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è stato computato in misura del 50% delle aliquote normalmente applicate, aliquota ritenuta rappresentativa del periodo di effettivo utilizzo di tali cespiti.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione sarà corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### **Immobilizzazione Finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie includono crediti immobilizzati e partecipazioni.

Le Partecipazioni sono iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo circolante.

In particolare, le partecipazioni iscritte in bilancio si riferiscono a quote di minoranza detenute in altre imprese, iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La Società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata. Le partecipazioni e gli altri titoli sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione ridotto in presenza di perdite durevoli di valore, come disposto dall'art. 2426 del c. c.

Qualora nel tempo siano venuti meno i motivi che hanno determinato le svalutazioni, queste ultime non sono state mantenute.

Al fine di ottemperare alle disposizioni recate dall'art. 13 del decreto-legge 4.luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, come modificato dall'articolo 1, comma 710 della legge 296/2006, dall'articolo 18, comma 4 septies, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, dall'articolo 4, comma 7, del decreto legge 3 giugno 2008, n. 97 e dall'articolo 20, comma 1 bis, del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207, la Regione Puglia ha emanato due leggi regionali (legge n. 18 del 2 luglio 2008 e n. 32 del 13 novembre 2008) al fine di acquisire le partecipazioni possedute dalla Società.

Va rilevato che per le seguenti quote ex Finpuglia:

- Consorzio per Io Sviluppo Area Conca Barese S.c.a.r.l. (7%)
- Pastis - CNRSM Società Consortile per azioni in liquidazione (37,06%)

la partecipazione rimane in capo ad InnovaPuglia in quanto non risulta aggiornato il registro delle imprese, con il subentro della Regione Puglia nella partecipazione azionaria, ex DGR 227/2008. La Regione Puglia non ha pertanto il titolo necessario per operare la cessione delle quote relative, che sarà quindi gestita nell'ambito del piano di dismissioni delle partecipazioni della società.

Come si evince dalla DGR n. 1931 del 22/12/2022:

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 191 del 31 marzo 2015, è stato approvato, ai sensi dell'art. 1 comma 612 della legge 23 dicembre 2014, il Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente e indirettamente possedute dalla Regione Puglia in uno con la Relazione Tecnica di accompagnamento. Con successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 192 del 31 marzo 2016 è stata approvata la "Relazione al Piano operativo- risultati al 31 marzo 2016".
- Inoltre, per effetto dell'art. 24 del nuovo "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione" (TUSP) di cui al D.lgs. 175/2016, entro il 30 settembre 2017 la Regione deve effettuare, con provvedimento motivato, una ricognizione di tutte le partecipazioni dalla stessa possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate (od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, TUSP- ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione) in quanto non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2.
- L'art. 20 del TUSP, commi 1 2 e 3, prevede che, fermo quanto previsto dall'articolo 24, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione; i suddetti provvedimenti sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

- Il citato art. 20 del TUSP al comma 4 prescrive inoltre che, entro il 31 dicembre di ogni anno, ciascuna amministrazione pubblica approvi una relazione sull'attuazione delle misure adottate nel piano di razionalizzazione dell'anno precedente, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmetta alla struttura di monitoraggio e controllo, di cui all'art. 15 e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente, ai sensi dell'art. 5, comma 4. Con DGR n. 1473 del 25 settembre 2017 la Giunta Regionale ha approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate- Aggiornamento ex art. 24 D.lgs. n. 175/2016" in uno con la Relazione tecnica di ricognizione.
- Con DGR n. 2411 del 21 dicembre 2018, la Giunta Regionale ha approvato il "Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016" al 31 dicembre 2017.
- Con DGR n. 2389 del 19 dicembre 2019, la Giunta Regionale ha approvato la "Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2017 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016" e il "Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2018 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016".
- Con DGR n. 2099 del 22 dicembre 2020, la Giunta Regionale ha approvato la "Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2018 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016" e il "Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2019 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016".
- Con DGR n. 2184 del 22 dicembre 2021, la Giunta Regionale ha approvato la "Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2018 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016" e il "Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2019 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016".

Con la medesima DGR, la Regione Puglia ha approvato il "Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia al 31 dicembre 2022 ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016".

Relativamente alle partecipazioni detenute per il tramite di InnoVaPuglia, detto Piano prevede:

	Razionalizzazione	Intervento
Patto territoriale area metropolitana di Bari Spa		In attesa chiusura procedura fallimentare
Consorzio Svil. Conca Barese	Sì	Cessione a titolo gratuito Da realizzarsi entro il 30 settembre 2023
Pro.me.m Sud Est SpA	Sì	Recesso dalla società Da realizzarsi entro il 30 settembre 2023
Pastis – CNRSM Soc. cons. p.a.in liquidazione		Mantenimento senza interventi in attesa della liquidazione deliberata dal 2003

I crediti immobilizzati sono iscritti a costo ammortizzato, rettificato, ove necessario, per perdite durevoli di valore.

### Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono alle attività in corso di esecuzione commissionate da Regione Puglia, e vengono valutati applicando il criterio della percentuale di completamento.

In base al criterio della percentuale di completamento la valutazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione viene effettuata in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio, determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori, e sulla scorta delle Linee Guida attuative della “Convenzione quadro per la disciplina della attività relative a progetti e iniziative di sviluppo in tema di innovazione della Regione Puglia”, stipulata tra Regione Puglia e la Società, come da ultimo modificate con D.D. n. 63 del 7 agosto 2020 del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e lavoro. Il valore dei servizi eseguiti nell’esercizio viene rilevato nel valore della produzione, calcolato come somma tra i ricavi dalle vendite e prestazioni (voce A1), che riflettono i lavori liquidati in via definitiva nell’esercizio, e la variazione dei lavori in corso su ordinazione (voce A3), pari alla variazione delle rimanenze per lavori eseguiti e non ancora liquidati in via definitiva rispettivamente all’inizio ed alla fine dell’esercizio. Al momento della rilevazione iniziale, gli anticipi e gli acconti sono iscritti tra le passività alla voce D6 “acconti”. Nel caso di fatturazione definitiva dei lavori, a fronte di corrispettivi acquisiti a titolo definitivo, gli anticipi e gli acconti sono stornati dal passivo in contropartita alla rilevazione del ricavo nella voce A1 “ricavi delle vendite e delle prestazioni”. La rilevazione a ricavo è effettuata solo quando vi è la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto quale corrispettivo del valore dei lavori eseguiti, sulla base degli stati di avanzamento lavori che riflettono le attività eseguite. In ogni caso, con riferimento alla singola commessa, se la fatturazione è superiore alla quota dei corrispettivi maturati in funzione dell’avanzamento dei lavori, l’importo eccedente trova collocazione nel passivo alla voce D6 “acconti”.

Eventuali perdite attese sulle commesse, relative alle verifiche rendicontative svolte dal Socio e alla collegata inammissibilità di alcune spese, sono imputate a decremento dei lavori in corso su ordinazione, mediante l’iscrizione di un apposito fondo rischi.

Il rispetto del principio di competenza è ottenuto attraverso un procedimento di rilevazione dei costi e dei ricavi di commessa che consente la loro attribuzione all’esercizio cui sono effettivamente riferibili, ossia nell’esercizio in cui si svolge l’attività della commessa.

## **Crediti**

I crediti originati da ricavi sono rilevati nell’attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste “titolo” al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un’obbligazione di terzi verso l’impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l’esercizio successivo).

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito, determinato al netto di premi, sconti ed abbuoni ed inclusivo di eventuali costi di transazione, ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell’operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull’operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali.

Non sono presenti crediti in valuta estera.

### **Disponibilità Liquide**

Le Disponibilità Liquide sono costituite da fondi realmente esistenti e si distinguono in:

- depositi bancari, postali, assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo; tale valore normalmente coincide con il valore nominale;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Non sono presenti disponibilità in valuta estera.

### **Ratei e Risconti Attivi e Passivi**

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

### **Patrimonio Netto**

Il Patrimonio Netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi apportati dalla proprietà o autogenerati dalla società, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali.

Il Patrimonio Netto non è determinabile indipendentemente dalle attività e passività, ne consegue che non può parlarsi di valutazione; oggetto di distinte valutazioni, in sede di redazione di bilancio, sono i singoli elementi attivi e passivi che compongono il patrimonio.

### **Fondi Rischi ed Oneri**

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile o certa, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte

temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile dell'onere a carico della Società, sulla base degli elementi a disposizione e con il supporto di valutazione dei consulenti legali e di altri esperti, ove disponibili.

Relativamente al fondo per oneri, lo stesso include la quota non spesa dei contributi assegnati dal MEF alla Società per l'esercizio delle funzioni di Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, a seguito dell'istituzione del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi, disposto dall'art. 9, comma 9, del D. L. 66/2014, convertito, con modificazioni, con L. 23 giugno 2014, n. 89.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

### **Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato**

Rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti calcolato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio ed in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Le indennità di anzianità sono determinate in conformità al disposto dell'art. 2120 c.c. e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di bilancio per le singole fattispecie e considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La società ha un numero di dipendenti in forza maggiore di 50 unità, pertanto, in funzione dell'entrata in vigore nel 2007 della riforma sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (c.d. "TFR libero"), il debito rilevato in bilancio alla data di chiusura d'esercizio rappresenta il debito contratto dalla società alla data del 30 giugno 2007 incrementato delle successive rivalutazioni intervenute negli esercizi successivi.

A partire dal 1 luglio 2007, le quote di TFR maturate nell'esercizio sono imputate a conto economico e riflesse, per la parte ancora da liquidare al Fondo Tesoreria INPS o ad altri fondi, nei debiti correnti alla voce D14.

### **Debiti**

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello Stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti durante l'esecuzione dei lavori in corso su ordinazione.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito, determinato al netto dei costi di transazione, premi, sconti ed abbuoni, e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri

finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito.

### **Ricavi e costi**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi derivanti dall'esecuzione delle commesse pluriennali sono iscritti alla data di maturazione dei corrispettivi.

### **Contributi in c/esercizio**

I contributi in c/esercizio si riferiscono ai contributi assegnati alla Società in relazione alle attività svolte come Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, nell'ambito di quanto disposto dall'art. 9, comma 9, del D. L. 66/2014, convertito, con modificazioni, con L. 23 giugno 2014, n. 89.

Tali contributi sono iscritti in bilancio all'atto del ricevimento delle formali determine ministeriali di assegnazione.

### **Proventi e oneri finanziari**

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

### **Imposte**

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nell'ambito della situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati. L'eventuale eccedenza a credito è iscritta all'attivo dello stato patrimoniale sotto la voce "crediti tributari", voce C II 4-bis, mentre, quella a debito sotto la voce "debiti tributari", voce D 12, ai fini IRAP e IRES.

Al 31/12/2022 non vi sono imposte differite e non sono state iscritte attività per imposte anticipate nel rispetto del principio della prudenza, in quanto non si ritiene che vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

### **Immobilizzazioni immateriali**

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	8.093.041	8.093.041
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.088.579	7.088.579
Valore di bilancio	1.004.462	1.004.462
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	182.040	182.040

Totale variazioni	(182.040)	(182.040)
Valore di fine esercizio		
Costo	8.093.041	8.093.041
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.270.619	7.270.619
Valore di bilancio	822.422	822.422

## Immobilizzazioni Immateriali

Le voci delle diverse categorie di immobilizzazioni immateriali non sono state assoggettate, dal momento del loro sostenimento, a svalutazioni e/o rivalutazioni.

La voce “diritti utilizzo opere d’ingegno” si riferisce esclusivamente all’acquisto del software relativo al sistema informativo aziendale, e risulta completamente ammortizzato alla data di chiusura dell’esercizio.

Nella voce “usufrutto beni immobili”, il cui valore netto contabile è pari ad Euro 822 mila, è rilevato il diritto di usufrutto dell’intero immobile sede della società concesso in usufrutto per 13 anni dall’Università degli Studi di Bari, a partire dal 2003 (scadenza 16 ottobre 2016). Nel corso del 2012, in attuazione di un protocollo d’intesa tra Regione Puglia ed Università degli Studi di Bari che prevedeva la retrocessione in favore dell’Università degli Studi di Bari degli spazi non utilizzati dalla Società, sono stati stipulati i seguenti contratti di comodato d’uso:

- il primo tra Innovapuglia e Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico S.c. a r.l. (di seguito, “Tecnopolis”), con il quale Innovapuglia ha concesso a Tecnopolis il comodato di uso gratuito di parte (60%) del compendio immobiliare di proprietà dell’Università degli Studi di Bari, a decorrere dal 15 maggio 2012 al 16 ottobre 2016;
- il secondo tra Innovapuglia e l’Università degli Studi di Bari, con il quale quest’ultima ha concesso alla società il comodato di uso gratuito di parte (40%) dell’attuale immobile della società, a partire dalla data di scadenza dell’originario diritto di usufrutto (17 ottobre 2016) e sino all’ 8 luglio 2027.

In conseguenza di tali contratti e sulla scorta di un parere legale ottenuto nel 2012 che ha sostanzialmente equiparato il comodato gratuito all’usufrutto ai fini dell’effettiva disponibilità dei beni del compendio immobiliare, a partire dal 2012 sono state rideterminate le quote annue dell’ammortamento dell’usufrutto, diluendolo nel tempo tenendo conto della più ampia disponibilità (sia pur a diverso titolo) effettiva dell’immobile.

La variazione rispetto all’esercizio precedente, pari ad Euro 182 mila, è esclusivamente dovuta alla quota di ammortamento dell’esercizio.

Gli ammortamenti vengono calcolati sistematicamente secondo le aliquote ritenute rappresentative della loro residua possibilità di utilizzazione.

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	123.443	76.950	200.393
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.508	1.119	57.627
Valore di bilancio	66.935	75.831	142.766
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	11.650	-	11.650

Ammortamento dell'esercizio	18.053	354	18.407
Totale variazioni	(6.403)	(354)	(6.757)
Valore di fine esercizio			
Costo	135.093	76.950	212.043
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	74.561	1.473	76.034
Valore di bilancio	60.532	75.477	136.009

### Immobilizzazioni Materiali

Le voci delle diverse categorie di immobilizzazioni materiali non sono state assoggettate a svalutazioni e/o rivalutazioni; di seguito si riporta un prospetto di maggior dettaglio delle diverse voci con i relativi movimenti (importi in Euro):

Descrizione Voci	Valore netto inizio periodo	Decrementi	Incrementi	Ammort. 2022	Valore netto al 31.12.2022
a) impianti e macchinari	66.935	0	11.650	(18.053)	60.532
<i>Strumentazione</i>	36.935	0	5.050	(12.434)	29.551
<i>Attrezzature</i>	27.688	0	6.600	(5.244)	29.044
<i>Impianti generici</i>	2.312	0	0	(375)	1.937
b) altri beni	75.831	0	0	(354)	75.477
<i>Mobili e macch. Uff.</i>	1.831	0	0	(354)	1.477
<i>Beni e mobili d'arte</i>	74.000	0	0	0	74.000
<b>Totale</b>	<b>142.766</b>	<b>0</b>	<b>11.650</b>	<b>(18.407)</b>	<b>136.009</b>

L'incremento relativo alla voce "Strumentazione" riguarda investimenti in hardware effettuati nel corso dell'esercizio costituenti dotazioni infrastrutturali della società e realizzati per sostenere le attività pluriennali già affidate dalla Regione Puglia.

L'incremento relativo alla voce "Attrezzature" si riferisce ai costi ribaltati dal Parco Tecnopolis per spese relative alle sede sociale.

#### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2	2
Valore di bilancio	2	2
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	2	2
Valore di bilancio	2	2

**Immobilizzazioni Finanziarie**

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e hanno subito negli esercizi precedenti svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Riportiamo di seguito dettaglio delle partecipazioni rilevate al 31.12.2022 (importi in Euro):

	<b>Saldo al 31.12.21</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.22</b>
Pro.me.m Sud Est SpA	2			2
Pastis – CNRSM Soc. cons. p.a.in liquidazione	0			0
Consorzio IATIN in liquidazione	0			0
Patto territoriale dell'area metropolitana di Bari in liquidazione	0			0
Consorzio Svil. Conca Barese	0			0
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>

Riportiamo di seguito il dettaglio delle singole partecipazioni al 31 dicembre 2022 (importi in Euro):

	<b>Capitale Sociale</b>	<b>% di patr.</b>	<b>Valore al 31.12.22</b>	<b>Valore P.N.</b>	<b>Anno Rif.</b>	<b>Risultato ultimo Esercizio</b>
- C.zio Iatin(in liquidazione)	23.241	16,67	0	39.878	2005	(857)
- Pro.me.m Sud Est SpA	135.026	6,17	2	77.543	2021	(56.447)
- Pastis – CNRSM Soc.cons.p.a.in liquidazione	2.065.000	37,06	0	(2.941.183)	2021	(11.466)
- Patto territoriale dell'area metropolitana di Bari Spa in liquidazione	10.408	3,4	0	10.329	2013	61
- Consorzio Svil. Conca Barese	100.000	7	0	154.064	2022	34.985
<b>Totale</b>			<b>2</b>			

Occorre osservare che su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipata, né esistono diritti di opzione o altri privilegi; inoltre, nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Come evidenziato per effetto del citato Piano di razionalizzazione, il complesso di tali partecipazioni è oggetto di dismissione, per effetto delle disposizioni di legge in materia di partecipazioni societarie delle società pubbliche succedutesi nel tempo, da ultimo il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Al riguardo, già in data 14 febbraio 2014 il Consiglio di Amministrazione di Innovapuglia, dette seguito alle indicazioni ricevute dal Servizio Controlli della Regione Puglia deliberando l'avvio delle procedure di recesso dalle partecipazioni nella PROMEM Sud Est SpA e Patto Territoriale Polis del Sud Est Barese nonché di procedere con il recesso da Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca Barese ad ultimazione dell'iter avviato dallo stesso Servizio Controlli.

Nel 2018 InnovaPuglia ha provveduto a dare seguito alle procedure concorsuali per la selezione dei potenziali acquirenti con la pubblicazione di avvisi, avvenuta il 14 dicembre 2018, per acquisire le manifestazioni di interesse per la vendita delle quote delle società partecipate Promem Sud-est S.p.A., Cerset S.r.l., patto Polis S.r.l. a s.c. e Conca Barese S.c. a r.l.

Entro i termini previsti (entro il 18 gennaio 2019) non sono pervenute manifestazione di interesse. Successivamente, come sopra illustrato, per Cerset S.r.l., è stata acquisita una manifestazione di interesse da parte di ANCE Bari e Bat.

Per le altre partecipazioni, si è data poi comunicazione ai rispettivi organi amministrativi delle società da dismettere (per conoscenza alla Regione Puglia – Segreteria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale) dell'esito di quanto sopra e l'invito ad attivare la procedura di cui al citato art. 2437-quarter del codice civile ai fini della liquidazione in denaro della partecipazione detenuta da InnovaPuglia.

Al momento lo stato delle procedure di dismissione avviate è sintetizzabile come di seguito:

- Il Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca Barese scrl ha in atto una procedura di ristrutturazione dell'azionariato, che viene ad essere limitato alle sole amministrazioni comunali tramite il recesso concordato degli altri soci. InnovaPuglia ha aderito solo nel 2021 a tale operazione in aderenza a quanto stabilito dal verbale dell'assemblea straordinaria dei soci del 25/5/2016 del Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca Barese scrl che stabiliva il recesso senza alcun corrispettivo di alcuni soci, tra cui anche InnovaPuglia, al fine di evitare ulteriori diseconomicità derivanti dal possesso di dette partecipazioni sociali. Dopo numerosi solleciti e interventi in Assemblea dei soci, InnovaPuglia è ancora in attesa della definizione di tali procedure. In ogni caso, nel Piano di Razionalizzazione approvato da DGR n. 1931 del 22/12/2022, è previsto l'alienazione di dette quote entro il 30 settembre 2023.
- La PROMEM Sud Est SpA ha negato il recesso, rinviando alle rispettive procedure statutarie, che prevedono che InnovaPuglia individui preliminarmente il soggetto subentrante ed il valore di cessione delle quote, ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri Soci. InnovaPuglia ha sollecitato la PROMEM Sud Est SpA ad attivare la procedura di cui all'art. 2437- quater del codice civile ai fini della liquidazione in denaro della partecipazione detenuta da InnovaPuglia. Il 18 marzo 2022 è pervenuta una proposta di acquisto delle partecipazioni in Promem, da parte di una ditta. Il CdA di InnovaPuglia ha valutato favorevolmente tale interesse, tuttavia non ci sono stati seguiti.
- Per il Consorzio Iatin, la cui partecipazione era detenuta dalla Tecnopolis – Csata, si attende la conclusione delle procedure di liquidazione in atto.
- Per il Patto territoriale dell'area metropolitana di Bari Spa in liquidazione, la cui partecipazione era detenuta dalla Tecnopolis – Csata, si attende la conclusione della procedura fallimentare in atto.
- Per Pastis - CNRSM Società Consortile per azioni in liquidazione si attende la conclusione delle procedure di liquidazione in atto, ripetutamente sollecitata da InnovaPuglia.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

**Dettaglio del valore dei crediti verso altri**

Descrizione	Totale	
	Investimento Fondo di quiescenze	
Valore contabile	206.530	206.530

**Crediti verso altri**

Al 31 dicembre 2022 la voce "Crediti verso altri" ammonta a Euro 207 mila e si riferisce al credito per investimento in una polizza assicurativa a copertura degli esborsi futuri collegati alle uscite di personale. La movimentazione dei crediti in oggetto è di seguito indicata (importi in Euro/000):

**Investimento fondo quiescenza**

Valore al 31.12.2021	235
Incrementi	6
Decrementi	(34)
<b>Valore al 31.12.22</b>	<b>207</b>

L'incremento di Euro 6 mila è dovuto ad interessi maturati sulla polizza gestita dalla Unipol Sai Assicurazioni, mentre i decrementi di Euro 34 mila si riferiscono alla liquidazione di dipendenti per i quali è cessato il rapporto di lavoro.

**Rimanenze**

	Lavori in corso su ordinazione	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	65.794.211	65.794.211
Variatione nell'esercizio	15.228.510	15.228.510
Valore di fine esercizio	81.022.721	81.022.721

**Rimanenze**

La voce "Lavori in corso su ordinazione", di importo pari a circa Euro 81.023 mila, accoglie le rimanenze connesse ad attività in corso di esecuzione commissionate dal socio unico Regione Puglia, pari ad Euro 82.101 mila, al netto del Fondo per rischi di inammissibilità della spesa rendicontata di Euro 1.078 mila (Euro 823 mila al 31 dicembre 2021).

Riportiamo di seguito dettaglio della voce "Lavori in corso su ordinazione" al 31 dicembre 2022 (importi in Euro/000) al lordo del su citato Fondo:

CLIENTE	COMMESSA	Valore	Variazioni		Valore
		al 31/12/2021	negativo	positivo	al 31/12/2022
REGIONE PUGLIA	S.I. Diagnostica Immagini - SIRDIImm	5.299	0	7.954	13.253
REGIONE PUGLIA	Data Center Regionale	7.656	0	1.666	9.322
REGIONE PUGLIA	Attuazione degli interventi progettuali Datacenter Puglia	7.065	0	1.644	8.709
REGIONE PUGLIA	Ecosistema Agricoltura, Territorio, Ambiente	3.153	0	1.056	4.209
REGIONE PUGLIA	SP@DIGITALE, SPDIGITALE	3.701	0	485	4.186
REGIONE PUGLIA	Puglia Digitale - Ecosistema Sanità	2.706	0	1.270	3.976
REGIONE PUGLIA	SIST SERVIZIO 2015-2016	3.753	0	114	3.867
REGIONE PUGLIA	INNONETWORK SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI R&S	2.712	0	157	2.869
REGIONE PUGLIA	EWELFARE 2.0	2.067	0	797	2.864
REGIONE PUGLIA	ORGANISMO INTERMEDIO INNOLABS E INNONETWORK	2.687	0	161	2.848
REGIONE PUGLIA	RP2003 - e-PPI: E-Procurement Per L'innovazione	1.085	0	1.197	2.282
REGIONE PUGLIA	Servizi Infrastrutturali Fiduciari e abilitanti Enti pubblici	1.574	0	585	2.159
REGIONE PUGLIA	eRED 1.0	1.854	0	225	2.079
REGIONE PUGLIA	Condizione della rete regionale a larga banda in fibra ottica	1.820	0	99	1.919
REGIONE PUGLIA	RP1917 - ECOPROCESSUS 3.0	1.308	0	329	1.637
REGIONE PUGLIA	SI per il monitoraggio spesa del Servizio Sanitario Reg.Ie	1.332	0	260	1.592
REGIONE PUGLIA	MIR 2020-2023	804	0	679	1.483
REGIONE PUGLIA	Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura	1.005	0	368	1.373
REGIONE PUGLIA	SIST - Puglia - Infrastruttura Fascicolo Sanitario Elettronico	127	0	1.229	1.356
REGIONE PUGLIA	Ecosistema Finanza Pubblica	750	0	375	1.125
REGIONE PUGLIA	Sanità Digitale - Promozione Salute e Benessere Sociale	845	0	184	1.029
REGIONE PUGLIA	RP1918 - SISTEMA PUGLIA 3.0	451	0	545	996
REGIONE PUGLIA	RP2010 - INNOPROCESSAID	402	0	449	851
REGIONE PUGLIA	INNOAID	479	0	346	825
REGIONE PUGLIA	Ecosistema Sanità Digitale	317	0	423	740
REGIONE PUGLIA	Coordinamento e supporto Puglia Digitale	459	0	210	669
REGIONE PUGLIA	CUP REGIONALE SPERIMENTAZIONE	525	0	94	619
REGIONE PUGLIA	servizio di emergenza e urgenza sanitaria territoriale RP	503	0	56	559
REGIONE PUGLIA	RP1916 - ORIQUALOS 1.0	226	0	164	390
REGIONE PUGLIA	Attività varie extra PPSA 2020-2022	163	0	152	315
REGIONE PUGLIA	Sorveglianza Sanitaria COVID-19	184	0	113	297
REGIONE PUGLIA	Innovazione Enti Locali Regionali	133	0	69	202
REGIONE PUGLIA	RP2005 - Alatelema 4	153	0	36	189
REGIONE PUGLIA	Ems	73	0	104	177
REGIONE PUGLIA	GIAVA	0	0	120	120
REGIONE PUGLIA	GATEKEEPER	47	0	41	88
REGIONE PUGLIA	Giustizia Digitale Puglia	0	0	81	81
REGIONE PUGLIA	RP/GESTIONE PROCEDURE CONTABILITA'	69	0	0	69
REGIONE PUGLIA	QL2001-RP	46	0	17	63
REGIONE PUGLIA	Assistenza Tecnica e Monitoraggio ECT 2022-2024	0	0	38	38
REGIONE PUGLIA	PNRR- CITIZEN INCLUSION	0	0	11	11
REGIONE PUGLIA	eWelfare Puglia 3.0	0	0	3	3
REGIONE PUGLIA	GIAVA	1.055	1.055	0	0
REGIONE PUGLIA	SINFO	659	659	0	0
REGIONE PUGLIA	Supporto alla Gestione Intranet	580	580	0	0
REGIONE PUGLIA	Supporto ICT ai progetti di cooperazione territoriale europea	48	48	0	0
REGIONE PUGLIA	RP2007 - SAR 2020-2021	6.225	6.225	0	0
REGIONE PUGLIA	RP2009 - SCI	47	47	0	0
REGIONE PUGLIA	PSR 2021 - 2022	49	49	0	0
UNIONE EUROPEA	DUE MARI	421	0	241	662
	<b>Totale</b>	<b>66.617</b>	<b>8.663</b>	<b>24.147</b>	<b>82.101</b>

L'incremento netto di Euro/000 15.484 è conseguente principalmente, in aumento, alle attività in corso di esecuzione relative ai progetti "Azione pilota Puglia Digitale" ed in diminuzione alla conclusione di attività riferite agli esercizi sino al 31/12/2021 per i progetti "SarPulia".

Il Fondo per rischi di inammissibilità della spesa rendicontata di Euro/000 1.078, accoglie il rischio collegato all'inammissibilità delle spese rendicontate, nell'ambito delle attività pluriennali che il Socio affida ad InnoVapuglia. L'importo accantonato è stato stimato sulla base dell'andamento storico delle perdite consuntivate sulle commesse affidate dal Socio ed adeguato al valore risultante al 31/12/2022 della voce "Lavori in corso su ordinazione" pari ad Euro 82.101 mila; al 31/12/2021 il valore di tale voce risultava pari a Euro 66.617 mila ed il Fondo inammissibilità della spesa rendicontata di Euro 823 mila.

Movimentazione del Fondo inammissibilità della spesa rendicontata:

Valore al 31/12/2021	823
Utilizzo 2022	85

Accantonamento 2022	340
Saldo al 31/12/2022	1.078

L'utilizzo del Fondo di euro 85 mila è conseguente al mancato riconoscimento dell'ammissibilità di alcune spese rendicontate per i progetti "SarPulia" riferiti agli esercizi precedenti

*Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	352.961	3.885.890	29.239	27.525	62.358	4.357.973
Variazione nell'esercizio	110.640	4.327.155	1.692	135.659	(48.587)	4.526.559
Valore di fine esercizio	463.601	8.213.045	30.931	163.184	13.771	8.884.532
Quota scadente entro l'esercizio	463.601	8.213.045	30.931	163.184	13.771	8.884.532

*Crediti verso clienti*

I crediti verso clienti sono così composti (importi in Euro/000):

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Crediti per Fatture emesse e da emettere	1.234	1.156	78
	<u>1.234</u>	<u>1.156</u>	<u>78</u>
Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità	(771)	(803)	32
	<u>463</u>	<u>353</u>	<u>110</u>

I crediti più significativi sono verso i seguenti clienti: Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico, pari a circa Euro 114 mila, Patto Territoriale Polis del Sud Est Barese, pari a circa Euro 111 mila, Comune di Bari pari a circa 103 mila, Ministero delle Attività Produttive pari a circa Euro 100 mila, Università degli Studi di Bari pari a circa Euro 114 mila, Universus pari a circa Euro 90 mila.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti (importi in Euro/000):

	Importo
Saldo 31.12.2021	803
Accantonamenti	3
Utilizzi	34
Rilasci	0
Saldo 31.12.2022	<u>771</u>

Nell'esercizio 2022, a seguito della cessazione e cancellazione dalla CCIAA del Consorzio IMPAT

si è provveduto allo stralcio del credito per “Fatture da emettere” utilizzando il Fondo rischi su crediti per l’importo di euro 34 mila.

Si è provveduto ad accantonare Euro 2 mila al fine di tener conto dell'anzianità di crediti relativi principalmente a fatture da emettere

Si evidenzia che tutti i crediti sono originati in moneta di conto.

#### *Crediti verso controllanti*

I crediti verso controllanti sono così composti (importi in Euro/000):

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Fatture emesse e da emettere	8.861	4.773	4.088
Note di credito da emettere	(374)	(564)	190
	<u>8.487</u>	<u>4.209</u>	<u>4.278</u>
Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità	(274)	(323)	49
	<u>8.213</u>	<u>3.886</u>	<u>4.327</u>

Movimentazione del Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità:

Valore al 31/12/2021	323
Utilizzo 2022	(49)
Accantonamento 2022	0
Saldo al 31/12/2022	274

I crediti verso controllanti accolgono i crediti verso il socio unico Regione Puglia rivenienti dalle attività realizzate nell’ambito dei progetti e iniziative di sviluppo in tema di innovazione affidati alla Società dal socio unico, disciplinati dalla “Convenzione quadro per la disciplina della attività relative a progetti e iniziative di sviluppo in tema di innovazione della Regione Puglia”, come da ultimo modificata con D.D. n. 63 del 7 agosto 2020 del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e lavoro. L’utilizzo del fondo svalutazione per 49 mila euro riguarda principalmente crediti verso la Regione Puglia risultati inesigibili a seguito di conclusione di verifiche rendicontative. Nel 2022 la dotazione del fondo pari ad euro 274 mila è stata ritenuta sufficiente per far fronte a potenziali svalutazioni.

#### *Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono così composti (importi in Euro/000):

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Fatture emesse e da emettere	39	37	2
	<u>39</u>	<u>37</u>	<u>2</u>

Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità

(8)	(8)	0
31	29	2

I crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammontano ad Euro 39 mila al 31 dicembre 2022 (Euro 37 mila al 31 dicembre 2021), e si riferiscono ad operazioni realizzate a normali condizioni di mercato. Per un dettaglio degli stessi, si rimanda al commento delle operazioni con parti correlate.

Detti crediti risultano svalutati per Euro 8 mila, a fronte di una valutazione analitica sulla relativa recuperabilità. Il fondo svalutazione crediti non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio 2022.

### *Crediti Tributari*

Dettaglio crediti tributari entro i 12 mesi (importi in Euro/000):

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Altri crediti v/erario	2	6	(4)
Credito per liquidazioni IVA	0	6	(6)
Credito per rimborso IRAP	336	336	0
Erario c/Irap	48	0	48
Erario c/Ires	10	13	97
	-----	-----	-----
Totale	496	361	135
Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità	(333)	(333)	0
Totale Crediti Tributari	163	28	135

La posizione del credito relativo alla voce "Altri crediti v/erario" è sostanzialmente di natura fisiologica e pertanto legata alla ordinaria attività d'impresa.

La voce "Credito per rimborso IRAP" di euro 336 mila è principalmente riferito alla richiesta del 2012 di rimborso IRAP di cui all'art.2, comma 1-quater, D.L.n. 201/2011. La Società ha dato mandato al proprio consulente fiscale al fine di monitorare la situazione; si è provveduto ad effettuare prudenzialmente la svalutazione dello stesso di euro 333 mila per l'anzianità del credito.

La variazione in aumento della voci "Erario c/Ires" di euro 110 mila e "Erario c/Irap" di euro 48 mila è conseguente ai maggiori acconti versati nel 2022 rispetto al 2021

Movimentazione del Fondo svalutazione crediti tributari:

Valore al 31/12/2021	333
Utilizzo 2022	0
Accantonamento 2022	0
Saldo al 31/12/2022	333

### *Crediti verso altri*

## Dettaglio crediti verso altri entro i 12 mesi (importi in Euro/000):

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Fornitori c/anticipi	0	25	(25)
Crediti verso ex partecipate in liquidazione	175	226	(51)
Credito v/dipendenti per anticipo contributi	0	36	(36)
INPS			
Crediti verso INAIL	1	1	0
Crediti c/anticipi Finergia	30	30	0
Crediti diversi	12	99	(87)
<b>Totale</b>	<b>218</b>	<b>417</b>	<b>(199)</b>
Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità	(205)	(354)	149
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>13</b>	<b>63</b>	<b>(50)</b>

## Movimentazione del Fondo svalutazione per rischi di inesigibilità:

Valore al 31/12/2021	354
Utilizzo 2022	(117)
Rilascio 2022	(32)
Accantonamento 2022	0
Saldo al 31/12/2022	205

Al 31/12/2019 la società ha accantonato, nel rispetto del principio della prudenza, Euro 315 mila per l'integrazione di un fondo svalutazione crediti per far fronte ad eventuali rischi di insolvenza dei creditori, a seguito di una puntuale ricognizione dell'anzianità di alcuni crediti di dubbia esigibilità effettuata in occasione della predisposizione del bilancio 2019. A seguito di tale accantonamento, integrato nel 2020 di Euro 39 mila, il fondo svalutazione crediti verso altri ammontava al 31/12/2021 ad Euro 354 mila.

Nel 2022, l'utilizzo del Fondo per euro 117 mila si riferisce principalmente alla estinzione di crediti (rinvenienti dalla fusione con la ex FINPUGLIA) che sono risultati inesigibili anche a seguito di avvenuta constatazione di cessazione e cancellazione dalla CCIAA; il rilascio del fondo di euro 32 mila è conseguente alla compensazione effettuata nel 2022 di crediti con debiti di pari importo.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Totale		
	Italia	Intraccee	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	460.431	3.170	463.601
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.213.045	-	8.213.045
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	30.931	-	30.931
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	163.184	-	163.184
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.771	-	13.771
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>8.881.362</b>	<b>3.170</b>	<b>8.884.532</b>

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	31.145.351	230	31.145.581
Variazione nell'esercizio	(8.408.336)	(25)	(8.408.361)
Valore di fine esercizio	22.737.015	205	22.737.220

## Disponibilità liquide

Le Disponibilità Liquide sono costituite da fondi realmente esistenti.

Al 31.12.2022 la voce risulta composta nel modo seguente (importi in Euro):

	31.12.22	31.12.21	Variazione
depositi bancari e postali	22.737.015	31.145.351	(8.408.336)
<i>di cui</i>			
<i>vincolati</i>	3.279.448	3.655.240	(375.792)
denaro e valori in cassa	205	230	(25)
<b>Totale</b>	<b>22.737.220</b>	<b>31.145.581</b>	<b>(8.408.361)</b>

Nella voce "Depositi bancari e postali" sono compresi i saldi dei conti correnti vincolati, per complessivi Euro 3.279 mila, di cui euro 1.004 mila versati dalla Regione Puglia con vincolo di destinazione verso i beneficiari dei contributi di cui alla L.R. 34/09 art.8 commi 1-2-3-4 relativa agli interventi a favore delle imprese agricole per il credito d'esercizio ed euro 2.275 mila versati dalla Regione Puglia, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2565 del 30/11/2012, con vincolo di destinazione verso le Amministrazioni Comunali interessate alla realizzazione del PSR 2007-2013. L'importo complessivo dei versamenti fatti dalla Regione Puglia sui conti correnti vincolati trova contropartita nel passivo dello stato patrimoniale in quanto non sono risorse nella autonoma disponibilità della Società.

La parte residuale, pari a Euro 19.458 mila si riferisce al saldo numerario esistente al 31 dicembre 2022 su c/c di disponibilità della Società. La variazione in diminuzione è stata determinata principalmente ai pagamenti effettuati nel 2022 per l'acquisizione di beni e servizi necessari per lo svolgimento di attività progettuali.

## Ratei e risconti attivi

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	66.899	66.899
Variazione nell'esercizio	38.868	38.868
Valore di fine esercizio	105.767	105.767

Trattasi di costi non di competenza dell'esercizio correlati ad attività prestate per Regione Puglia.

La voce "Risconti attivi", il cui saldo è di Euro 106 mila, è principalmente riferita a quota parte di competenza di esercizi futuri di costi quali spese assicurative e servizi di manutenzione.

Si evidenzia che non esistono ratei o risconti di durata superiore a 5 anni.

**Patrimonio netto**Variazioni nelle voci di patrimonio nettoVariazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Totale altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	1.434.576	1.086.008	235.197	235.197	55.271	2.811.052
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						
Altre destinazioni	-	-	55.271	55.271	(55.271)	-
Altre variazioni						
Valore di fine esercizio	1.434.576	1.086.008	290.468	290.468	56.784	2.867.836

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto esposto di seguito (importi in euro).

**PROSPETTO DEI MOVIMENTI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO**

	Capitale Sociale	Utile/Perdita a nuovo	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
<b>31.12.20</b>	<b>1.434.576</b>	<b>0</b>	<b>1.086.008</b>	<b>177.806</b>	<b>57.392</b>	<b>2.755.782</b>
Altre Riserve	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	57.392	(57.392)	0
Utile/Perdita a nuovo	0	0	0	0	0	0
Utile/Perdita d'esercizio	0	0	0	0	55.271	55.271
<b>31.12.21</b>	<b>1.434.576</b>	<b>0</b>	<b>1.086.008</b>	<b>235.197</b>	<b>55.271</b>	<b>2.811.052</b>
Altre Riserve	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	55.271	(55.271)	0
Utile/Perdita a nuovo	0	0	0	0	0	0
Utile/Perdita d'esercizio	0	0	0	0	56.784	56.784
<b>31.12.22</b>	<b>1.434.576</b>	<b>0</b>	<b>1.086.008</b>	<b>290.468</b>	<b>56.784</b>	<b>2.867.836</b>

L'utile di esercizio 2021 è stato destinato a riserva straordinaria dall'Assemblea degli Azionisti con delibera del 12 maggio 2022.

Le poste di Patrimonio netto sono di seguito distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (comma 1, art. 2427, n. 7-bis, c.c.):

**Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto**

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.434.576		-
Riserva legale	1.086.008	B	799.093
Altre riserve			
Riserva straordinaria	290.468	A-B-C	290.468
Totale altre riserve	290.468		290.468
Totale	2.811.052		1.089.561
Quota non distribuibile			1.089.561

Si evidenzia che la riserva legale è disponibile per la quota eccedente il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile.

Si evidenzia inoltre che non vi sono state utilizzazioni delle poste di patrimonio netto negli ultimi tre esercizi.

**Fondi per rischi e oneri**Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	5.796.099	5.796.099
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	881.849	881.849
Utilizzo nell'esercizio	299.295	299.295
Totale variazioni	582.554	582.554
Valore di fine esercizio	6.378.653	6.378.653

Nella voce "Fondo per Rischi e Oneri", di importo pari a Euro 6.379 mila, confluiscono i seguenti Fondi:

	Fondo per rischi	Fondo per oneri	Fondo prepension.incent. esodo	Fondo Manutenzione	Totale
Valore al 31/12/2021	2.670	1.588	538	1.000	5.796
Incrementi	116	408	276		800
Riclassifiche	82				82
Decrementi	(83)	(123)	(93)		(299)
Valore al 31/12/2022	2.785	1.873	721	1.000	6.379

## Dettagli variazioni intervenute sul Fondo per Rischi

Valore al 31/12/2021	2.670		
Incrementi	116		
	Di cui	83	Ipotesi Risoluzione contenzioso AE per disposizioni Legge di bilancio 2023: Cassazione avv. Sent. CTR Puglia 2239/2019
		20	Prosecuzione in Cassazione di un contenzioso amministrativo (RG 18989/2022)
		13	Ricorso al TAR su una procedura di gara bandita nel 2022 (RG 1214/2022)
Riclassifiche	82		Miglior definizione contabile delle passività potenziali relative a due contenziosi con ex dipendenti (RG 9912/19 e 9908/19).
Decrementi	(83)		
	Di cui		
		25	Risoluzione di due contenziosi di lavoro (RG 1403/2020 e Procedura ITL)
		4	Esito sfavorevole di un contenzioso di lavoro in primo grado. Proposto appello (Tribunale RG 1448/2019).
		54	Risoluzione favorevole di 4 contenziosi amministrativi (Tar RG 473/2020, 986/2020, 1463/2020, 1437/2020)

**Fondo per Rischi**

Il Fondo per Rischi rappresenta passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. Il fondo è stato utilizzato per euro 83 mila a seguito della conclusione di controversie come da dettaglio su esposto.

L'integrazione del fondo, per euro 116 mila, contempla in particolare l'eventuale definizione del contenzioso con l'Agenzia delle Entrate. Con provvedimento del 1° febbraio 2023, infatti, l'Agenzia delle Entrate ha approvato il modello di domanda per accedere alla definizione agevolata delle controversie tributarie in cui è parte l'Agenzia delle Entrate, come previsto dalla legge di bilancio 2023 (LEGGE 29 dicembre 2022, n. 197). È in corso la valutazione dell'opportunità di aderire alla definizione agevolata del contenzioso attualmente pendente in Cassazione che ha visto comunque l'Agenzia delle Entrate soccombente nei primi due gradi del giudizio. È stato appostato al fondo il teorico valore di definizione agevolata del contenzioso pari a circa 83 mila Euro.

Il Fondo accoglie le eventuali passività potenziali relative a controversie legali ancora pendenti verso creditori e debitori. Tra queste, merita di essere citata la controversia pendente innanzi al TAR di Bari dal 23/03/2012 promossa da Florpagano nei confronti del Ministero dell'economia, del coordinatore del Patto Territoriale "Conca barese" e di InnovaPuglia. È opportuno segnalare che in data 11 gennaio 2021, il difensore di Innovapuglia Avv. Balducci ha comunicato che con sentenza n. 1679 del 22/12/2020 il TAR di Bari ha respinto il ricorso in riassunzione proposto dalla Florpagano. A seguito di ciò, la ricorrente ha instaurato nel 2021 un ulteriore ricorso giudiziario; in considerazione dello stato della procedura, nonché, soprattutto, della necessità di effettuare una stima ragionevole del rischio effettivo al quale la società sarebbe eventualmente esposta, al di là della pretesa di controparte (quantificata dalla stessa in € 5.426.377,21 oltre interessi e svalutazione), anche in relazione alla sua ripartizione tra i destinatari del ricorso, si è ritenuto di non effettuare un ulteriore accantonamento specifico sul fondo rischi, per l'esercizio 2022. Al 31 dicembre 2022, il fondo accantonato a fronte di tale controversia ammonta ad Euro 2.171 mila.

Si è provveduto, per euro 82 mila, alla riclassificazione tra i fondi di un debito già iscritto al 31/12/2021 nelle Passività patrimoniali nella voce "Altri debiti", riguardante controversie in attesa di definizione con dipendenti..

### **Fondo per Oneri**

Il Fondo per Oneri rappresenta la quota non spesa dei contributi assegnati dal MEF alla Società per l'esercizio delle funzioni di Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, a seguito dell'istituzione del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi, disposto dall'art. 9, comma 9, del D. L. 66/2014, convertito, con modificazioni, con L. 23 giugno 2014, n. 89. Detto Fondo è destinato al finanziamento delle attività svolte dai soggetti aggregatori al fine di garantire la realizzazione degli interventi di razionalizzazione della spesa.

L'incremento di euro 408 mila è pari al contributo ricevuto nell'esercizio 2022.

Il decremento di euro 123 mila si riferisce ai costi sostenuti nel 2022 per lo svolgimento delle attività quale Soggetto Aggregatore.

### **Fondo per prepensionamenti ed incentivazione del personale**

Il Fondo, costituito nel 2019, rappresenta passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati e connessi ad impegni della società, in applicazione ed in coerenza con i contenuti dell'Accordo di Prossimità approvato con DGR n.787 del 15 maggio 2018 e sottoscritto con le parti sindacali il 31 maggio 2018 e dalla programmazione del fabbisogno di personale del precedente triennio 2019/2021 con il duplice obiettivo di:

- garantire professionalità adeguate al nuovo ruolo di Innovapuglia, delineato nella DGR n. 1434 del 2 agosto 2018, dando priorità alle funzioni di Soggetto Aggregatore, secondo il modello di gestione integrata degli acquisti e consolidando le competenze in materia di ICT, con nuove modalità di gestione delle commesse;
- rinnovare la forza lavoro della Società, abbassandone l'età media e favorendo il ricambio generazionale.

Per quest'ultimo punto la Società ha adottato nel 2019 procedure volte ad agevolare e permettere l'esodo di personale dipendente utilizzando piani di incentivazione che hanno prodotto limitati effetti sino ad ora.

A tal fine, fu opportunamente accantonato ad apposito Fondo le passività potenziali conseguenti. L'importo accantonato è stato stimato sulla base di mensilità retributive da erogarsi sotto forma di inventivo all'esodo distinte in diverse tipologie applicative

Il CdA nella seduta del 13 ottobre 2021 scorso ha dato mandato alla Direzione Affari Generali di definire un accordo con le RSU sull'esodo incentivato.

Il 30/12/2021 è stato sottoscritto con le RSU l'accordo aziendale di accompagnamento alla quiescenza del capitale umano di Innovapuglia. Detto accordo prevede in particolare:

- l'impegno di Innovapuglia a definire misure di welfare in favore di dipendenti in uscita riservandosi però di valutare l'impegno economico derivante;
- la riserva dell'azienda di poter formulare o meno la proposta di incentivo;
- l'obbligo del dipendente della fruizione completa di ferie pregresse.

In considerazione del fatto che lo strumento adottato non ha la finalità di comprimere il numero di risorse ma di favorire il ricambio generazionale riducendo l'età media dei dipendenti e ha altresì l'obiettivo di rispettare i vincoli derivanti dalle direttive regionali sul contenimento della spesa del personale delle società partecipate, il valore dell'incentivato, come calcolato, rende l'operazione economica per l'azienda.

Essendo un accordo fra le parti, non vi è una scadenza ma è sempre disponibile per i dipendenti che vogliono anticipare l'uscita dall'Azienda rispetto ai sopraggiunti limiti di età.

Già nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2022 il Fondo è stato parzialmente utilizzato per euro 93 mila a seguito di esodo di personale dipendente.

L'entità del Fondo è stata ritenuta congrua con l'accantonamento di euro 276 mila in quanto aderente ai risultati della verifica effettuata sul possibile ricorso allo strumento.

### **Fondo manutenzione sede**

Il Fondo, costituito nel 2020, si riferisce alle spese che si prevede di sostenere per interventi di manutenzione della sede di Innovapuglia. A tale scopo è opportuno premettere che l'Università degli Studi di Bari, ha concesso alla società il comodato di uso gratuito di parte (40%) dell'attuale comprensorio, a partire dalla data di scadenza dell'originario diritto di usufrutto (17 ottobre 2016) e sino all' 8 luglio 2027. Gli interventi di manutenzione previsti sono attinenti esclusivamente alle aree in uso da InnovaPuglia necessari per la messa in sicurezza e rendere utilizzabili gli spazi di pertinenza sino alla conclusione del comodato di uso gratuito.

In particolare gli interventi si riferiscono principalmente a manutenzioni a guasto o manutenzioni correttive, ad attività di messa a norma ed a sostituzione degli impianti riguardanti l'area della sicurezza e della climatizzazione.

Il fondo non è stato incrementato nel 2022 ritenendolo congruo rispetto alle possibili spese da sostenersi per manutenzione della sede.

### ***Trattamento di fine rapporto lavoro***

#### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.982.280
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	857.546
Utilizzo nell'esercizio	1.042.292
Totale variazioni	(184.746)
Valore di fine esercizio	2.797.534

Il dettaglio della relativa movimentazione è di seguito riportato (importi in Euro/000):

Saldo al 31/12/2021	2.982
Utilizzo per risoluzione di rapporti e anticipazioni	(501)
Utilizzo per imposta sostitutiva	(28)
Accantonamento dell'esercizio	857
Fondi complementari	(513)
Accantonamento dell'esercizio netto	344
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>2.797</b>

Tale importo è calcolato in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Si precisa che, a seguito della nuova disciplina inerente il TFR, l'accantonamento riguarda la rivalutazione del preesistente fondo in quanto le quote maturate nell'esercizio sono versate presso altri Enti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	77.075.836	6.031.125	3.897.238	420.087	373.485	3.358.500	91.156.271
Variazione nell'esercizio	13.101.545	(1.493.401)	(378.620)	(50.640)	94.815	(559.854)	10.713.845
Valore di fine esercizio	90.177.381	4.537.724	3.518.618	369.447	468.300	2.798.646	101.870.116
Quota scadente entro l'esercizio	90.177.381	4.537.724	3.518.618	369.447	468.300	2.798.646	101.870.116

Si evidenzia che tutti i debiti sono originati in moneta di conto.

## Debiti

### Acconti

Al 31 dicembre 2022 il saldo di tale voce, che ammonta a circa Euro 90.177 mila, è sostanzialmente costituito da anticipazioni ricevute dalla Regione Puglia per attività relative a specifici progetti. L'incremento rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 13.101 mila, è conseguente principalmente alla avvio di attività svolte nell'ambito del progetto Puglia Digitale.

Riportiamo di seguito dettaglio di composizione della voce "acconti" al 31 dicembre 2022 (importi in Euro/000):

CLIENTE	COMMESSA	Imp.al 31/12/2022
REGIONE PUGLIA	Ecosistema Agricoltura, Territorio, Ambiente	15.765
REGIONE PUGLIA	S.I. Diagnostica Immagini - SIRDImm	11.838
REGIONE PUGLIA	connettività e miglioramento del Data Center Regionale	7.179
REGIONE PUGLIA	Attuazione degli interventi progettuali Datacenter Puglia	6.294
REGIONE PUGLIA	Puglia Digitale - Ecosistema Sanità	5.365
REGIONE PUGLIA	SP@DIGITALE	4.077
REGIONE PUGLIA	SIST SERVIZIO 2015-2016	3.768
REGIONE PUGLIA	eWelfare 2.0	2.802
REGIONE PUGLIA	INNOLABS	2.800
REGIONE PUGLIA	e-PPI: E-Procurement Per L'innovazione	2.794
REGIONE PUGLIA	INNONETWORK	2.771
REGIONE PUGLIA	eWelfare Puglia 3.0	2.348

REGIONE PUGLIA	Servizi Infrastrutturali Fiduciari e abilitanti per gli enti pubblici	2.031
REGIONE PUGLIA	ERED 1.0	2.014
REGIONE PUGLIA	Conduzione della rete regionale a larga banda in fibra ottica	1.924
REGIONE PUGLIA	Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura	1.632
REGIONE PUGLIA	Sistema..Informativo per monitoraggio spesa del Serv.Sanitario Reg.	1.590
REGIONE PUGLIA	Sistema Unico di Monitoraggio Interventi Regionali 2020-2023	1.554
REGIONE PUGLIA	ECOPROCESSUS 3.0	1.221
REGIONE PUGLIA	INNOAID	1.072
REGIONE PUGLIA	ECOSISTEMA SANITA' DIGITALE	1.030
REGIONE PUGLIA	Ecosistema Finanza Pubblica	996
REGIONE PUGLIA	INNOPROCESSAID	976
REGIONE PUGLIA	SISTEMA PUGLIA	952
REGIONE PUGLIA	Sanità Digitale per la Promozione della Salute e Benessere Sociale	845
REGIONE PUGLIA	CUP REGIONALE SPERIMENTAZIONE	717
REGIONE PUGLIA	SISTEMA PUGLIA 3.0	648
REGIONE PUGLIA	Progettazione e Assistenza 118	563
REGIONE PUGLIA	Attività varie extra PPSA 2020-2022	406
REGIONE PUGLIA	ORIQVALOS 1.0	366
REGIONE PUGLIA	Coordinamento tecnico e supporto Puglia Digitale	343
REGIONE PUGLIA	Sistema Informativo regionale di Sorveglianza Sanitaria COVID-19	302
REGIONE PUGLIA	INNOVAZ. ENTI LOCALI	300
REGIONE PUGLIA	GIAVA 1.0	258
REGIONE PUGLIA	EMS	133
REGIONE PUGLIA	ALATELEMA 4	132
REGIONE PUGLIA	RP/GESTIONE PROCEDURE CONTABILITA'	83
REGIONE PUGLIA	Giustizia Digitale Puglia	61
REGIONE PUGLIA	QUESTURA LECCE ministero e rp	24
REGIONE PUGLIA	GATEKEEPER	49
REGIONE PUGLIA	Assistenza tecnica e monitoraggio .ECT 2022-2024	19
REGIONE PUGLIA	MIUR/ALTA FORMAZ. MIS	4
UNIONE EUROPEA	Due Mari - 2 Mari	130
	<b>Totale</b>	<b>90.177</b>

**Debiti verso fornitori**

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti verso fornitori a breve termine è di seguito riportato (importi in Euro/000):

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Fornitori Italia	5.596	6.852	(1.256)
Crediti per note credito da ricevere	(1.058)	(821)	(237)
<b>Totale</b>	<b>4.538</b>	<b>6.031</b>	<b>(1.493)</b>

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

L'incremento dei debiti verso fornitori è legato all'aumento dei costi operativi, così come indicato nella "Relazione sulla Gestione".

<i>Debiti verso controllanti</i>	31.12.2022	31.12.21	Variazioni
Debiti per interventi a favore di imprese agricole	1.044	1.044	0
Debiti per interventi PSR 2007-2013	2.468	2.844	(376)
Debiti per interventi Caccia e Pesca	7	7	0
"Sistema informatico regionale patrimonio culturale"	0	2	(2)
<b>Totale</b>	<b>3.519</b>	<b>3.897</b>	<b>(378)</b>

La voce comprende i debiti verso la Regione Puglia costituiti da:

- l'importo di euro 1.044 mila versato dalla Regione Puglia con vincolo di destinazione verso i beneficiari dei contributi di cui alla L.R. 34/09 art.8 commi 1-2-3-4 relativa agli interventi a favore delle imprese agricole per il credito d'esercizio, maggiorato degli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario di pertinenza della Regione Puglia;
- l'importo di euro 2.468 mila versato dalla Regione Puglia, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2565 del 30/11/2012, con vincolo di destinazione verso le Amministrazioni Comunali interessate alla realizzazione del PSR 2007-2013, maggiorato degli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario;
- l'importo di euro 7 mila relativo agli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario di pertinenza della Regione Puglia, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2422 del 16/12/2013 con vincolo di destinazione verso le imprese ittiche pugliesi di mitilicoltura, maggiorato degli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario.

### *Debiti tributari*

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti tributari a breve termine è di seguito riportato (importi in Euro/000):

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
IVA vendite differita	23	23	0
IVA Liquidazioni mensili	3	0	3
Debiti per IRPEF lavoratori dipendenti	342	378	(36)
Debiti per IRPEF lavoratori autonomi	1	9	(8)
Erario C/IRAP	0	10	(10)
<b>Totale</b>	<b>369</b>	<b>420</b>	<b>(51)</b>

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

I debiti per ritenute IRPEF si riferiscono alle retribuzioni e compensi erogati nel mese di dicembre 2022. L'azzeramento dei "Debiti tributari", con riferimento all'IRAP, è stata determinata dai maggiori acconti pagati rispetto all'IRAP dovuta per il 2022. Il debito per IVA di Euro 3 mila si riferisce alla liquidazione IVA del mese di dicembre 2022.

### ***Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale***

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti esigibili entro i 12 mesi è di seguito riportato (importi in Euro/000):

	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Variazioni</b>
Debiti verso I.N.P.S.	409	323	86
Debiti verso Altri Enti	59	50	9
	-----	-----	-----
<b>Totale</b>	<b>468</b>	<b>373</b>	<b>95</b>

I debiti previdenziali sopra riportati sono stati estinti nel corso dei primi mesi del 2023. I Debiti verso INPS risultano aumentati rispetto al saldo del precedente esercizio, in quanto nel mese di dicembre 2021 Innovapuglia ha erogato per conto dell'Inps ai propri dipendenti delle anticipazioni di TFR compensate con il debito per contributi relativi allo stesso mese.

### ***Altri debiti***

Il dettaglio della relativa composizione dei debiti esigibili entro i 12 mesi è di seguito riportato (importi in Euro/000):

	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Variazioni</b>
Anticipi U.E.	382	382	0
Retribuzioni per premio di risultato	0	2	(2)
Altri debiti per retribuzioni	9	7	2
Debiti per partecipazioni	43	43	0
Anticipi INEA	4	4	0
Anticipi Presidenza Consiglio dei Ministri	92	92	0
Anticipi MIUR	288	288	0
Depositi cauzionali	150	126	24
Debito per ferie e permessi dipendenti	1.694	2.101	(407)
Anticipazioni verso partner	115	115	0
Debito verso dipendenti retribuzioni	0	168	(168)
Altri debiti	22	30	(8)
	-----	-----	-----
<b>Totale</b>	<b>2.799</b>	<b>3.358</b>	<b>(559)</b>

A seguito della corretta quantificazione del Debito Ferie e permessi dipendenti, avvenuta nel corso dei precedenti esercizi, il debito relativo all'anno 2022 valorizza il residuo del debito anni precedenti includendo la parte maturata e non ancora goduta di competenza dell'esercizio. Il decremento di euro 407 mila è da imputarsi alla maggiore fruizione delle ferie e permessi spettanti al personale dipendente riferite anche ad anni precedenti al 2022. Tanto in attuazione dei piani di utilizzo delle ferie spettanti che consentirà l'ulteriore diminuzione del debito nell'esercizio 2023. Inoltre, InnovaPuglia ha presentato alla Regione Puglia il Piano dei Fabbisogni del Personale dipendete riferito all'esercizio 2023 che prevede l'assunzione di risorse necessarie per la realizzazione dei programmi di attività Regionali.

La voce "Debito verso dipendenti retribuzioni", di euro 168 mila al 31/12/2021, è stata assorbita per euro 82 mila dal Fondo Rischi in quanto riferita a contenziosi non ancora risolti con personale dipendente e la

differenza di euro 86 mila è stata stralciata in quanto ritenuta eccedente anche a seguito di confronto con il consulente legale.

### **Ratei e risconti passivi**

	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	1.489	1.489
Variazione nell'esercizio	(425)	(425)
Valore di fine esercizio	1.064	1.064

La voce "Ratei e Risconti passivi", il cui saldo è di Euro 1 mila, è riferita a risconti passivi determinati quale quota parte di contributi per crediti d'imposta per l'acquisto di beni strumentali relativi alle quote di ammortamento che saranno accantonate nei prossimi esercizi.

### **Valore della produzione**

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

#### **RIPARTIZIONE DEI RICAVI E DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO LE CATEGORIE DI ATTIVITÀ E SECONDO AREE GEOGRAFICHE**

La ripartizione dei ricavi secondo le aree geografiche non è significativa.

Nel seguito si espone il dettaglio del valore della produzione (importi in Euro/000):

<b>Valore della produzione</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.120	2.605
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	15.143	28.005
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
Altri ricavi e proventi	1.182	1.262
<b>Totale</b>	<b>28.445</b>	<b>31.872</b>

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi relativi alle attività eseguite nel 2022 per la Regione Puglia sono stati valorizzati in aderenza a quanto disposto dalla "Convenzione quadro per la disciplina della attività relative a progetti e iniziative di sviluppo in tema di innovazione della Regione Puglia", repertorio n. 015967 del 15 luglio 2014, modificata dal D.D. n. 7 del 31 agosto 2016 – Dipartimento dello Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro.

Con D.D. n. 63 del 7 agosto 2020 del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e lavoro, è stata introdotta una riduzione tariffaria nella misura del 15% rispetto al 2019 con applicazione a partire dal 1 gennaio 2020.

Si riporta la suddivisione dei ricavi relativi alle attività eseguite per la Regione Puglia nel triennio 2022 – 2021 – 2020 distinti per Divisione organizzativa (importi in Euro/000):

<b>Divisione</b>	<b>anno 2022</b>	<b>%</b>	<b>anno 2021</b>	<b>%</b>	<b>anno 2020</b>	<b>%</b>
Informatica e Telematica	22.277	<b>80,71</b>	25.885	<b>83,47</b>	14.176	<b>72,65</b>
SArPULIA	4.028	<b>14,59</b>	3.839	<b>12,38</b>	3.687	<b>18,89</b>
Assistenza Tecnica	1.298	<b>4,70</b>	1.285	<b>4,15</b>	1.651	<b>8,46</b>
Totale ricavi	27.603	<b>100,00</b>	31.009	<b>100,00</b>	19.514	<b>100,00</b>

Si evidenzia che nel corso dei tre esercizi 2020-2021-2022, i ricavi della società Innovapuglia afferiscono, per una percentuale tra il 72% e l'83%, alle attività eseguite dalla Divisione Informatica e Telematica consistenti in servizi di assistenza tecnologica coerenti con gli indirizzi statutari (supporto tecnico alla PA regionale per la definizione, realizzazione e gestione di progetti, basato sulle ICT per la PA, supporto alla programmazione strategica regionale a sostegno dell'innovazione, attività orientate allo sviluppo, alla realizzazione, alla conduzione e gestione delle componenti del sistema informativo regionale e di infrastrutture pubbliche di servizio della società dell'informazione, ecc). Per la natura di tali servizi, come altresì disposto dall'art.192 del DL 18 aprile 2016, n. 50, le attività progettuali vengono affidate dalla Regione Puglia ad InnovaPuglia esclusivamente previa verifica della congruità economica accertando che i costi da sostenersi (ad esempio: per l'impiego delle risorse umane) siano inferiori a quelli che si otterrebbero applicando la media dei costi unitari per analoga figura professionale previsti quale riferimento nell'ACCORDO QUADRO MULTIFORNITORE DI CUI ALL'ART. 54 DEL D.LGS. N. 50/2016, DI SERVIZI DI SVILUPPO, MANUTENZIONE, ASSISTENZA ED ALTRI SERVIZI IN AMBITO ICT.

#### Variatione dei lavori in corso su ordinazione

Relativamente alla variazione dei lavori in corso su ordinazione di cui si riporta un dettaglio nel seguito, la stessa è composta dalla variazione lorda delle rimanenze per Euro 15.483 mila e dall'accantonamento a fondo rischi per inammissibilità della spesa rendicontata per Euro 340 mila. Tale valore stimato è connesso a rischi di possibili perdite di valore delle rimanenze, considerata la natura pluriennale delle attività che il Socio affida ad InnovaPuglia e il disallineamento temporale delle verifiche rendicontative rispetto alla chiusura del bilancio. L'importo accantonato è stato stimato sulla base dell'andamento storico delle perdite consuntivate sulle commesse affidate dal Socio e tenuto conto delle possibili perdite derivanti dalle attività per le quali è prevista la rendicontazione comunitaria da parte della Regione Puglia; in tale caso, la differenza tra le spese previste e consuntivate possono determinare insufficienza dei finanziamenti comunitari e conseguente difficoltà nella totale copertura finanziaria da parte della Regione Puglia delle spese sostenute da InnovaPuglia.

	<u>Lavori in corso su ordinazione</u>
Valore di inizio esercizio	66.617.297
Valore delle rimanenze	82.100.860
Variatione nell'esercizio	15.483.563
Accantonamento per rischi inammissibilità spesa rendiconta	-340.000
Valore delle rimanenze al netto dell'accantonamento	15.143.563

Altri ricavi e proventi

<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>
Contributi in c/esercizio	408	426
Altri ricavi e proventi	774	836
<b>Totale</b>	<b>1.182</b>	<b>1.262</b>

La voce “Altri ricavi e proventi” include i ricavi da Assegnazione temporanea di personale presso la Regione Puglia ed Enti collegati, quantificati per il 2022 in Euro 247 mila, recuperi e rimborsi per Euro 97 mila, Euro 408 mila riferiti al contributo riconosciuto dal MEF in quanto soggetto aggregatore, insussistenze di passività per Euro 115 mila riferiti principalmente a estinzione di debiti verso fornitori, per Euro 124 mila per l’assorbimento del “Fondo Spese future” relativi a costi sostenuti nel 2022 per le attività di soggetto aggregatore, per Euro 93 mila per il rilascio del “Fondo per prepensionamento ed incentivo all’esodo del personale dipendente”, per Euro 66 mila per il rilascio del Fondo rischi conseguente all’estinzione di contenziosi legali e per Euro 32 mila al rilascio del “Fondo rischi verso altri” conseguente alla compensazione effettuata nel 2022 di crediti con debiti di pari importo.

**Costi della produzione****Costi della produzione**

Nel seguito si espone il dettaglio dei costi della produzione (importi in Euro/000):

	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>
<b>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	8.268	10.891

La voce, pari ad euro 8.268 mila, si riferisce oltre che agli acquisti di beni effettuati per le esigenze di carattere ordinario, anche e principalmente agli acquisti effettuati per permettere l’esecuzione delle commesse affidate dalla Regione Puglia Il decremento è imputabile ai minori acquisti funzionali allo svolgimento delle attività progettuali a cui la società Innovapuglia ha dovuto far ricorso nel 2022.

**Costi per prestazioni di servizi**

Si tratta di costi così dettagliati (importi in Euro/000):

	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
Lavorazioni esterne	1.549	2.147
Utenze	182	193
Manutenzioni e riparazioni	4.031	2.044
Compensi professionali	4	4
Viaggi e trasporti	73	27
Pubblicità propaganda e rappresentanza	81	87
Costi di struttura	1.068	777
Mensa	141	22
Welfare	56	38
Altri costi	126	94
	<b>7.311</b>	<b>5.433</b>

Il decremento della voce "Lavorazioni esterne" è imputabile principalmente alle minori lavorazioni affidate all'esterno in dipendenza di dinamiche specifiche di progetto. I progetti affidati dalla Regione alla società possono infatti far ricorso in misura variabile a forniture e lavorazioni esterne in relazione agli scopi specifici. E' rimasta invece sostanzialmente invariata nell'esercizio la quota lavorata con i mezzi propri della società.

L'incremento della voce "Manutenzioni e riparazioni" si riferisce a costi di assistenza e manutenzione di strumentazione, attrezzature e software necessari per la conduzione delle attività progettuali Regionali.

### Costi per godimento beni di terzi

Si tratta di costi così dettagliati (importi in Euro/000):

	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
Nolo Fotocopiatrici	7	0
Nolo attrezzature	1	7
Locazione immobili	0	61
Nolo software	62	1.371
	<b>70</b>	<b>1.439</b>

I Costi per il "Nolo software" si riferiscono ad acquisti avvenuti nel 2022 necessari per l'esecuzione di commesse Regionali. Il decremento è conseguente alle minori lavorazioni affidate all'esterno in dipendenza di dinamiche specifiche di progetto.

### Costi per il personale

Si tratta di costi così dettagliati (importi in Euro/000):

	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
Salari e stipendi	8.405	9.487
Oneri sociali	1.835	1.868
Trattamento di fine rapporto	858	683
Altri costi	66	67
	<b>11.164</b>	<b>12.105</b>

Il costo del personale 2022 si è decrementato rispetto a quello rilevato nel precedente esercizio, con una riduzione complessiva di euro 941 mila che deriva da una serie di fattori, alcuni in diminuzione ed altri in aumento di tale costo.

In diminuzione ha inciso principalmente la riduzione avvenuta nel corso del 2022 di 10 unità lavorative di personale e di n. 6 unità lavorative nel 2021. Anche nel 2022, come avvenuto nel 2021, si è registrata la riduzione contributiva di cui all'agevolazione prevista dal decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. Inoltre, ha inciso in diminuzione la maggiore fruizione, rispetto all'esercizio precedente di ferie e permessi. L'incremento è conseguente al costo sostenuto per l'assunzione di 2 unità lavorative a tempo indeterminato avvenuta nel corso dell'esercizio 2021 e di 1 dirigente a partire dal mese di settembre 2021; un ulteriore incremento è derivante dal costo sostenuto per le assunzioni avvenute nel II semestre 2022 di n. 7 unità lavorative per il potenziamento della Divisione SarPulia e Divisione Assistenza Tecnica. Tali ingressi ed uscite sono avvenute in aderenza con quanto indicato nel Piano Industriale di programmazione per gli anni 2022 - 2023 - 2024, nelle linee guida regionali di cui alla D.G.R. 1385 del 2/8/2018 nonché nel Piano dei fabbisogni 2022 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del 9.08.2022, n. 1181.

### Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Si tratta di costi così dettagliati (importi in Euro/000):

	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
Usufrutto immobili	182	182
Oneri pluriennali	0	0
Software	0	17
	<b>182</b>	<b>199</b>

### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Gli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni materiali sono calcolati utilizzando le seguenti aliquote:

Cespiti	Aliquota	Ammortamento 2022	Ammortamento 2021
Strumentazione	20%	12	12
Attrezzature	15%	6	3
Totale ammortamento Immobilizzazioni materiali		<b>18</b>	<b>15</b>

### **Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide**

	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>
• Svalutazioni crediti vs clienti e vs. Regione Puglia	4	13
• Svalutazione Crediti tributari	0	0
• Svalutazione Crediti diversi	0	0
	<hr/>	<hr/>
	<b>4</b>	<b>13</b>

Nell'esercizio 2022 si è accantonato prudenzialmente l'importo di 4 mila euro a seguito di una puntuale ricognizione dell'anzianità dei crediti di dubbia esigibilità effettuata in occasione della predisposizione del bilancio 2022

### **Accantonamenti per rischi**

	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>
Accantonamento	391	565
	<hr/>	<hr/>
	391	565

L'accantonamento di Euro 391 mila si riferisce per Euro 116 mila all'accantonamento per far fronte ad eventuali passività potenziali relativamente a controversie legali ancora pendenti verso creditori e debitori, per Euro 276 mila all'accantonamento per integrare il Fondo per prepensionamento ed incentivazione all'esodo. Per il dettaglio si rimanda alla Relazione sulla Gestione 2022 ed al commento sui fondi rischi ed oneri.

### **Altri Accantonamenti**

	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>
--	-------------------	-------------------

Accantonamento fondo oneri	408	426
	-----	-----
	408	426

L'accantonamento si riferisce al contributo percepito dalla Società nel 2022 relativamente alle funzioni svolte come Soggetto Aggregatore, nell'ambito di quanto disposto dall'art. 9, comma 9, del D. L. 66/2014, convertito, con modificazioni, con L. 23 giugno 2014, n. 89.

### Oneri diversi di gestione

Si tratta di costi così dettagliati (importi in Euro/000):

	31/12/2022	31/12/2021
Imposte e tasse di esercizio	37	32
Imposte e tasse esercizi precedenti	2	6
Organi sociali	88	77
Spese organi sociali	8	6
Spese contributi organi sociali	3	2
Contributi associativi	18	14
Valori bollati	2	2
Altri costi	6	16
	164	155

L'incremento della voce "Oneri diversi di gestione" è determinato dai maggiori costi sostenuti per i componenti del Consiglio di Amministrazione nel 2022. A tal riguardo è opportuno precisare che nel corso del 2021, e precisamente fino all'08/04/2021, il Collegio Sindacale (in mancanza dell'organo amministrativo nominato solo in data 8 aprile) ha svolto funzioni di ordinaria amministrazione previste dallo Statuto e dal Codice Civile.

### Proventi e oneri finanziari

#### DETTAGLIO DEI PROVENTI FINANZIARI

##### Proventi da partecipazioni

Al 31/12/2022 non vi sono proventi da partecipazioni.

##### Altri proventi finanziari

Al 31 dicembre 2022, tale voce, pari a circa Euro 8 mila, si riferisce per Euro 6 mila ad interessi relativi alla polizza gestita dalla UNIPOL/SAI Assicurazioni, riferita alla copertura degli esborsi futuri collegati alle uscite di personale, e per Euro 2 mila a interessi attivi bancari.

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

#### **SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 2425 c.c. (CAPO 17) RELATIVI A PRESTITI OBBLIGAZIONARI ADDEBITI VERSO BANCHE E ALTRI.**

**Interessi ed altri oneri finanziari**

Gli oneri finanziari sono così analizzabili (importi in Euro/000):

	31.12.2022	31.12.2021
su debiti v/banche	0	0
su debiti diversi v/fornitori	0	0
altri oneri finanziari	0	4
	-----	-----
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>4</b>

Il decremento degli oneri finanziari è dovuto sostanzialmente al mancato ricorso al finanziamento bancario.

**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate**Imposte correnti differite e anticipateImposte correnti differite e anticipate

Al 31 dicembre 2022 tale voce, pari a circa euro 416 mila, è riconducibile per euro 97 mila al carico di imposte IRAP e per euro 319 mila al carico di imposte IRES.

Di seguito si riporta la riconciliazione dell'aliquota fiscale per IRES ed IRAP (importi in Euro/000):

<b>Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)</b>		
Descrizione	Valore	IRES
Risultato prima delle imposte	473	
Onere fiscale teorico ( 24% )		114
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
Accantonamento rischi e oneri	1.140	
	<b>1.140</b>	<b>274</b>
<b>Rigiro differenze temporanee deducibili da eserc. precedenti:</b>		
Compenso amministratori	0	
Utilizzo Fondi rischi/ Assorbimento Fondo rischi	-331	
	<b>-331</b>	<b>-79</b>
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</b>		
IRAP deducibile	(35)	
Deduzione ACE	(15)	
Altri costi indeducibili	155	
Altre Variazioni in diminuzione	(53)	
	<b>52</b>	<b>12</b>

<b>Imponibile fiscale</b>	<b>1.334</b>	
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</b>		<b>320</b>

<b>Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Valore</b>	<b>IRAP</b>
Differenza tra valore e costi della produzione	<b>465</b>	
Onere fiscale teorico (4,82%)		<b>22</b>
<b>Costi non rilevanti ai fini IRAP</b>		
Costi del personale	11.163	
Accantonamenti per rischi e oneri	1.140	
	<b>12.303</b>	<b>593</b>
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>		
Altre variazioni in aumento (Lav.occas., rimborso Km, costi aa.pp., etc)	237	
Altre variazioni in diminuzione (rimborso distacchi, assorb.fondi)	(477)	
	<b>(240)</b>	<b>(12)</b>
<b>Deduzioni ai fini Irap</b>	<b>(10.521)</b>	<b>(507)</b>
<b>Base IRAP corrente per l'esercizio</b>	<b>2.007</b>	
<b>IRAP dell'esercizio</b>	<b>4,82%</b>	<b>97</b>

## **Nota Integrativa Altre Informazioni**

### ***Dati sull'occupazione***

#### **NUMERO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE**

Il numero dei dipendenti in forza alla società al 31 dicembre 2022 è così ripartito:

<i>Dirigenti</i>	4
<i>Quadri</i>	22
<i>Impiegati</i>	177
<i>Totale</i>	203

Rispetto all'esercizio precedente, l'organico è diminuito di 2 unità

### ***Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci***

**AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI.**

Il compenso spettante agli amministratori e sindaci è stato rispettivamente di Euro 40 mila ed Euro 48 mila.  
Il compenso spettante all'organo di revisione contabile è stato pari a Euro 27 mila

**Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

*Le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato. Di seguito si evidenzia il dettaglio dei crediti, al netto del fondo di svalutazione; e dei debiti verso la controllante Regione Puglia e le società/enti sotto comune controllo della controllante (importi in Euro/000).*

**CREDITI**

	<b>Valore lordo crediti commerciali</b>	<b>Fondo svalutazione e N.C. da emettere</b>	<b>Valore netto crediti commerciali</b>
Regione Puglia	8.862	(648)	8.214
A.R.T.I. – Agenzia Regionale per la Ricerca e Innovazione	31	0	31
ASSET Puglia – Agenzia Regionale Strategica per sviluppo ecosostenibile del Territorio	7	(7)	0
<b>Totale</b>	<b>8.900</b>	<b>(655)</b>	<b>8.245</b>

**DEBITI**

	<b>Debiti commerciali</b>
Regione Puglia	3.519
<b>Totale</b>	<b>3.519</b>

**Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 1, comma 125, terzo periodo, L. 124/2017, che prevede che le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato, si forniscono le seguenti informazioni:

- Contributo di euro 408.355, incassato nel 2022, erogato dal Ministero per l'Economia e delle Finanze utilizzando il Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e di servizi, istituito dall'art. 9, comma 9, del D.L. 66/2014, convertito, con modificazioni, con legge 23 giugno 2014, n. 89, destinato al finanziamento delle attività svolte dai soggetti aggregatori al fine di garantire la realizzazione degli interventi di razionalizzazione della spesa;

- Contributo di euro 240.798 per competenze maturate verso l'Unione Europea nell'ambito della programmazione Comunitaria per il progetto DUEMARI;
- Contributo di euro 41.324 per competenze maturate verso l'Unione Europea nell'ambito della programmazione Comunitaria per il progetto GATEKEEPER;
- Contributo di euro 853,00 utilizzato in compensazione in data 30/06/2022 sotto forma di Credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di DPI - art. 125, Decreto Legge n. 134/2020.

La società ha usufruito dell'agevolazione contributiva aree svantaggiate (decontribuzione sud) introdotta dal DL 10 /08/2020 n.104, successivamente convertito in legge dalla Legge n.126 del 13/10/2020 per un importo pari ad euro 760.280,13 .

### **Informazioni attività prevalente - Dlgs 50/2016**

In ottemperanza a quanto previsto in materia di rispetto da parte delle società in House del limite dell'80% del fatturato si esprime la seguente tabella di calcolo:

<b>Valore della produzione</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>Fatturato Totale (A)</b>	<b>Fatturato Regione Puglia (B)</b>
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>12.120</b>	<b>12.120</b>	<b>11.890</b>
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	15.483	15.483	15.243
Accantonamento a Fondo rischi per inammissibilità della spesa rendicontata	-340	0	0
<b>Variazione dei lavori in corso su ordinazione al netto dell'accantonamento a Fondo rischi per inammissibilità della spesa rendicontata</b>	<b>15.143</b>	<b>15.483</b>	<b>15.243</b>
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>1.182</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>28.445</b>	<b>27.603</b>	<b>27.133</b>
Limite 80% del fatturato totale		<b>22.082</b>	
<b>% Fatturato Regione Puglia (B) / Fatturato Totale (A)</b>		<b>98,30</b>	

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone che l'utile di esercizio, pari ad Euro 56.784, sia interamente accantonato a favore della "Riserva Straordinaria" da allocare nella voce "VI) Altre Riserve" del Patrimonio Netto, avendo superato la Riserva Legale il quinto del Capitale sociale come previsto dall'articolo 2430 del codice civile.

## **Nota Integrativa parte finale**

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Le attività stanno procedendo in linea con le previsioni, pur con le nuove modalità operative che privilegiano il lavoro agile, e non si è ravvisata la necessità di attivare ammortizzatori sociali o altre misure simili, né tantomeno sono stati richiesti finanziamenti a sostegno dell'operatività aziendale.

L'evoluzione della gestione si prevede nel segno di un consolidamento e potenziamento delle linee strategiche fissate dal socio, in particolare per quanto concerne le attività di Organismo Intermedio.

Per il Soggetto Aggregatore sono previste, così come programmato nel PPSSA 2022-2024, 23 procedure centralizzate, oltre 370 contratti quadro attivati, circa 3000 procedure gestite con EmPulia per una previsione di oltre 1.200 milioni di euro di spesa gestita mediante contratti quadro e circa 3.700 milioni di euro a base d'asta di gare EmPulia.

Per quanto attiene le attività di innovazione digitale il primo semestre del 2023 sarà principalmente dedicato alla chiusura delle azioni in essere sui Piani Operativi del Programma Puglia Digitale finanziati dal POR 2014-2020 oltre a proseguire le attività di supporto ai servizi regionali in essere sul bilancio ordinario, in ambito sanitario ed amministrativo.

Al contempo si svilupperanno le attività finanziate dal PNRR su progetti presentati dalla Regione Puglia in cui la società fornirà il supporto metodologico, tecnico ed operativo.

L'interconnessione dei servizi e delle strutture in ambito sanitario attraverso reti di comunicazione ad alta velocità ed elevato grado di resilienza sarà un fattore abilitante per la digitalizzazione e facilitazione di accesso per l'erogazione e la conseguente fruizione dei servizi sanitari e per l'unificazione dei dati nel costituendo data lake regionale.

La fornitura in PAAS (Platform as a Service) di servizi e piattaforme per gli enti locali, ospitati nel Data Center regionale di InnovaPuglia in possesso dei requisiti di sicurezza imposti dalla Cyber Security, permetterà di fare economie di scala spostando l'attenzione sull'ottimizzazione del servizio e non sullo strumento abilitante, al contempo garantendo la diffusione delle best practices e della conoscenza per la transizione digitale e uso del cloud.

Da ultimo, sebbene la Società non sia stata significativamente impattata dal contesto di generale incertezza derivante dall'epidemia di Covid-19 e dal conflitto tra la Russia e l'Ucraina, lavorando con affidamenti ultrannuali del socio unico, anche nel 2023 la Società continuerà a monitorare l'evoluzione epidemiologia del Covid-19 e del conflitto in corso, in funzione della necessaria tempestiva rilevazione di eventuali indicatori di criticità degli aspetti patrimoniali, economici e finanziari dell'attività di impresa.

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

**Per il Consiglio di Amministrazione**

Dott.ssa Anna Rosaria Piccinni  
Presidente e Legale Rappresentante

**Dichiarazione di conformità**

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società. Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.